

Introduzione

L'evoluzione della Medicina Generale e la necessità della Governance Clinica professionale

Non sorprende più che il nostro Sistema Salute, e in particolare la Medicina Generale, stia attraversando uno dei periodi più critici dalla nascita del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Siamo ben consapevoli degli effetti di problemi ormai radicati: l'aumento dell'età media, l'invecchiamento progressivo della popolazione, la diffusione epidemica delle malattie croniche, l'incremento dei costi sanitari e il cronico sottofinanziamento del sistema. A questi si aggiungono il peso burocratico, sempre più opprimente, e un cambio generazionale mal gestito tra i Medici di Medicina Generale (MMG).

Negli ultimi anni, il ricambio generazionale ha mostrato tutte le sue criticità: molti medici hanno lasciato, non solo per pensionamenti, mentre i nuovi ingressi sono stati estremamente limitati, conseguenza di una pianificazione insufficiente e inadeguata. La pandemia da SARS-CoV-2 ha ulteriormente aggravato questa situazione, mettendo in evidenza la fragilità del nostro SSN, spesso costretto a navigare a vista, sull'orlo del collasso.

Quattro anni dopo l'inizio della pandemia, la situazione rimane complessa. Nonostante il calo del timore legato al virus, il carico burocratico dei MMG è aumentato, sottraendo ulteriore tempo alla cura dei pazienti. Tuttavia, i MMG hanno continuato a svolgere un ruolo cruciale, garantendo assistenza, supportando la campagna vaccinale e raggiungendo i pazienti più vulnerabili, spesso sacrificando il proprio tempo libero per assicurare una copertura adeguata.

In questa situazione critica, alcuni MMG hanno potuto contare su strumenti innovativi come il software **GPG**, che si è rivelato un prezioso alleato. Questo assistente virtuale ha semplificato il lavoro quotidiano, fornendo elenchi dettagliati di pazienti, stratificando la popolazione in base al rischio e consentendo una gestione più efficiente del tempo e delle risorse verso nuove modalità operative, basate sull'organizzazione, la stratificazione della popolazione e il monitoraggio continuo degli esiti.

GPG ha subito una profonda trasformazione per rispondere a queste nuove esigenze, evolvendo da strumento per l'audit clinico a piattaforma completa di supporto alla professione, offrendo una gamma di strumenti indispensabili, utilizzabili sia nello studio singolo sia nelle medicine di gruppo, nelle future "case della salute" o AFT/UCCP.

Il software non si limita più all'analisi di indicatori, ma include funzionalità avanzate per la gestione del rischio clinico e farmacologico, l'analisi dell'appropriatezza prescrittiva e la formazione continua, con strumenti pratici e sempre disponibili.

Negli ultimi anni, inoltre, l'intelligenza artificiale (IA) ha rivoluzionato molti settori, compresa la Medicina Generale. I modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM), basati su tecniche di deep learning, rappresentano un cambiamento epocale e sono in grado di comprendere e generare linguaggio naturale, trasformando il modo in cui interagiamo con i dati e prendiamo decisioni.

L'ultima versione di **GPG** si integra perfettamente con queste tecnologie, riducendo il tempo necessario per individuare criticità e offrendo soluzioni rapide e mirate. Grazie all'IA, **GPG** è ora in grado di generare report personalizzati, corredati da evidenze scientifiche e suggerimenti per corsi ECM (**GPG Report - BOT**). Inoltre, permette di esplorare indicatori in modo interattivo (**GPG Tutor - BOT**) e di ottenere risposte immediate su dati analizzati tramite domande in linguaggio naturale (**GPG Self-service - BOT**).

La Medicina Generale deve concentrarsi sempre più sulla gestione e prevenzione delle malattie croniche per garantire cure universali, continuità assistenziale e sostenibilità del sistema sanitario. In questo percorso, **GPG** si presenta come un alleato indispensabile.